

GRIDO

Battaglia



Rinnovamento

2 Cronache 24:1-14

Dir. Resp. Tina Della Cananea Aut. Trib. di Cosenza N.462/88

Cari Fratelli...

Prego che stiate bene nel Signore. Abbiamo lavorato molto affinché queste pagine potessero edificarvi. Siamo molto grati anche a coloro che "passano" il nostro giornale ad altri, così ancora più persone possono conoscere il nostro ministero che svolgiamo per il Signore e la Chiesa Italiana. Ringraziamo Dio di poterlo ancora svolgere. Il tempo trascorso a Bagno a Ripoli è stato benedetto. Alla fine della campagna evangelistica abbiamo costruito anche una strada per il comune che attraversa l'area boschiva, di fianco al campo in cui eravamo e arriva all'ospedale che era proprio dietro di noi. Questo, insieme ad altri lavori minori fatti precedentemente, ci è stato richiesto come contraccambio per il tempo che ci è stato permesso di trascorrere lì. Quest'ultimo lavoro ha lasciato una traccia concreta del nostro "passaggio" e altresì testimonia il nostro apprezzamento per la possibilità concessaci dalla cittadinanza e dalle autorità locali di permanere per alcuni mesi. Tuttavia, ciò che doveva essere un "passaggio pedonale" si è trasformato in una vera e propria strada (se si esclude l'asfalto, l'unico a non essere stato richiesto) che ci ha spinto agli estremi limiti delle nostre possibilità, abbiamo effettivamente finito questa commissione durante il nostro trasferimento a Lastra a Signa. Il caldo soffocante e il duro lavoro sono stati un vero e proprio test per i nostri fratelli, ma tutti hanno dimostrato molta diligenza ed energia durante tutto questo periodo. È stata una testimonianza più grande di quanto avevamo pensato inizialmente sarebbe stata. Ciò ha aperto molti cuori e tante opportunità per il futuro di predicare il Vangelo nella zona di Firenze. Certo il Signore ha visto dall'alto e sappiamo che saremo benedetti. Durante il trasferimento a Lastra a Signa abbiamo scaricato dieci camion di ghiaia per fare dei sentieri di passaggio sul nostro campo, ringraziamo Dio per il fratello Keith che ne ha previsto la necessità anticipatamente. Infatti dopo qualche giorno c'è stata un'incredibile tempesta di pioggia che sembrava non voler cessare, e che, nonostante la ghiaia, ha allagato una parte del campo e diverse delle nostre verande, per un po' abbiamo temuto anche per qualche container, ma Dio ci ha protetto. Abbiamo capito un pochino ciò che era nel cuore e nella mente di Noè. Intanto, premunendoci, stiamo cercando di spostare alcuni containers in posti più elevati, prima che le grandi piogge autunnali arrivino, probabilmente avremo bisogno di più ghiaia e simili perché vorremmo rimanere qui alcuni mesi per evangelizzare. Il caldo intenso ci ha causato anche altri problemi non previsti, ma ora sono risolti. Per due volte il tubo del gas di una delle bombole dietro il container della cucina si è staccato causando la fuoriuscita di gpl; grazie a Dio entrambe le volte Sebastiano era nelle vicinanze e con coraggio si è avvicinato per chiudere la valvola della bombola che altrimenti sarebbe potuta esplodere causando enormi danni e inviando alcuni di noi in Cielo in un solo istante, tra cui alcuni bambini che giocavano nelle vicinanze. Ancora una volta la mano di Dio è stata su di noi. Stiamo preparando tutto per un meraviglioso periodo di evangelizzazione, abbiamo bisogno delle vostre preghiere e speriamo di vedere grandi cose per il Signore. **ANDIAMO AVANTI PROCEDENDO SULLE NOSTRE GINOCCHIA.** Le spese per la spedizione di questa edizione sono quadruplicate rispetto alle precedenti, il vostro aiuto è prezioso e molto apprezzato, non solo per il giornale ma anche per i grandi bisogni che dobbiamo fronteggiare nel ministero quotidianamente. Per favore combattete con noi. Desideriamo deporre la nostra vita a favore di questo grande paese e il vostro amore è una motivazione e un incoraggiamento per tutti noi. Non sarà meraviglioso udire le parole: **BEN FATTO FEDELE SERVITORE?** Saremo capaci insieme, per fede!

Con tanto amore Clark e il gruppo ...

Cristo è la Risposta, C.P. 163 - 82100 Benevento

Pagina web: www.cristoelarispоста.it Tel. 328/4861536

E-mail: citaitaly@gmail.com tenda@cristoelarispоста.it

Dati Bancari: Banca di Napoli S.p.A. via Pomerio 3/5 -BN-IBAN:

IT14 D010 101501001598 1530195 BIC: IBSPITNA004

Dati postali: C.C.P. 10518827 Codice fiscale: 92012140627



James e Heidi sono felicemente sposati, e ringraziano tutti quelli che hanno partecipato, sia in presenza che in preghiera



Carmelo e Giusy si rallegrano per il primo figlio



L'effetto *del* Male di Clark Slone

Ho messo tutto il mio cuore e la mia anima nella stesura di questo articolo, so che è un pò lungo, ma prego che sia di benedizione e dia speranza in questi tempi di grande malvagità che ci circondano. Vi ringrazio anticipatamente per la vostra pazienza e il vostro interesse nel leggerlo. Fratello Clark

Al principio Dio creò l'albero del bene e del male. D'allora queste sono state le due più importanti scelte nella storia dell'uomo. Voglio parlare del male e delle sue conseguenze.

Sono stato sorpreso quando ho letto la definizione di "male", è molto semplice: "male" è il principio che causa dolore e che danneggia, è immorale e sempre minatorio. Pensavo di trovare una descrizione molto più articolata, ma ovviamente mi sbagliavo!

Negli anni '70 e '80 ho avuto la grande benedizione di conoscere una sorella tedesca Anna Lisa Wirsing. Viveva in un vecchio sobborgo di Monaco ed era la fondatrice del

"MS Center for Germany", e dopo la guerra si occupò di personalità molto note in tutto il mondo. All'inizio del nostro lavoro in Germania ha aperto la propria casa come sede per il lavoro in Europa e in Asia. Ho trascorso molto tempo con lei nel corso degli anni, sostando a casa sua durante i viaggi verso altri paesi del nord Europa. Era sempre gentile e un esempio sincero di fede e di amore.

Uno dei molti soggetti di cui parlavamo nei tardi pomeriggi, davanti a una fumante tazza di forte caffè tedesco, era Adolph Hitler. Anna era stata sua amica nei primi giorni dalla sua vita politica ed era spesso invitata al "Fuss Ganger Strasse" per mangiare, bere e parlare di politica; ridevano, parlavano per ore anche di cose comuni. Anna, per inciso, proveniva da una ben nota famiglia ebrea.

Una volta Anna disse una frase che mi fece rizzare i capelli: "Adolph a quel tempo era davvero un bravo ragazzo!" Ero scioccato, non avevo mai sentito nessuno chiamare Adolph Hitler un "bravo ragazzo".

"Oh sì," disse, "A quel tempo pensava di poter fare del bene alla Germania, e infatti era pieno di buone idee, ma ci fu un gruppo di uomini guidato da un certo Goebbels che cominciò ad influenzarlo nel modo molto sbagliato, furono loro che avvelenarono la mente di Hitler; l'ho visto succedere, lui smise di ascoltare i buoni consigli".

Qui troviamo un "buon" uomo, ma il male bussò alla sua porta, egli ovviamente aprì e satana lo preparò a diventare uno dei supremi esempi umani di malvagità, di morte e di sofferenza. Ho riflettuto molto riguardo al potere delle cattive compagnie e mi sono chiesto se il male possa operare nello stesso modo su di noi.

**Facciamo
attenzione quando
le persone ci fanno
del bene e in cambio
le ripaghiamo
con il male.**

Si dice che tutti gli uomini malvagi un tempo erano buoni. L'inizio del male comincia quando persone buone commettono atti sbagliati, così il principio del peccato nasce e comincia a replicarsi, come sempre accade. La malvagità è un processo progressivo. È così che persone davvero buone diventano malvagie. Coloro che permettono a queste cose di inserirsi nella propria vita sviluppano gradualmente una coscienza insensibile. Hitler è uno straordinario esempio di qualcuno che per un certo tempo fu un artista austriaco molto sensibile che dipingeva e apprezzava la natura e la bellezza della creazione.

Nel principio Dio disse della Sua creazione che era "buona" anzi "molto buona", ma poi a causa del peccato e della ribellione tutto cambiò, persino Luciferò originariamente non era malvagio.

Una rivista nazionale ha pubblicato la testimonianza di un killer mafioso accusato di aver assassinato un boss. L'FBI gli propose un compromesso: in cambio d'informazioni sarebbero "cadute" tutte le accuse a suo carico e avrebbe ricevuto protezione. Confessò 120 assassini! Gli fu chiesto in che modo una persona potesse arrivare ad una tale malvagità e se avesse mai provato rimorso per le famiglie e i bambini che aveva privato di un familiare.

La sua risposta fu che il suo primo omicidio fu molto difficile, pensò ai bambini tristi e ai parenti rimasti e questi pensieri gli causarono molti problemi con la propria coscienza e difficoltà a dormire, anche il secondo omicidio fu difficile, ma...non come il primo, in seguito però, man mano che gli omicidi si susseguivano, diventò sempre più facile, fino al punto che fu costretto a prendere pranzo al sacco per la quantità dei suoi assassini e a mangiare quasi sulla scena del crimine! Non provò rimorso, ancora molto a lungo, A causa della sue azioni. Questa è esattamente la via della malvagità. Più male commettiamo, più è difficile il moto della nostra coscienza e ...peggiori diventiamo.

Ci fu un tempo quando, come Eva nel giardino, a Hitler fu presentata la scelta tra il bene e il male ed egli scelse il male. Anche noi ci troviamo continuamente di fronte alla medesima scelta. Dio disse ad Adamo : "nel giorno che mangerai dell'albero (quindi sceglierai il male) tu morirai". Oggi non è diverso. Per questa ragione era estremamente importante che Gesù venisse sulla Terra e morisse per la Sua amata creazione affinché il male fosse sconfitto. Egli sapeva che il cuore dell'uomo era malvagio, non nasciamo cattivi ma arriviamo ad un punto della nostra vita in cui dobbiamo scegliere tra la vita e la morte. Alcuni dicono: "Ma Eva non morì, fu solo allontanata dalla presenza di Dio". Non è così, morì a circa 900 anni. Dio è paziente anche di fronte alla peggiore malvagità, tuttavia non crediamo che possa essere deriso dal male. Non interpretare la Sua immensa pazienza come un segno di accettazione.

Facciamo molta attenzione quando le persone ci fanno del bene e in cambio le ripaghiamo con il male. È una trasgressione di un principio divino e attrae il giudizio di Dio su di noi. Ciò dimostra una mancanza di gratitudine e una scarsa considerazione della bontà. Dio ha fatto solo bene e agendo malvagiamente stiamo dicendogli che non ci interessa del bene che ci ha fatto; continuando così renderemo insensibile la nostra coscienza e non passerà molto tempo che cominceremo a chiamare bene il male e male il bene.

Questo è il sentiero su cui si diventa reprobri. Isaia 5:20 dice: “Guai a quelli che chiamano bene il male, e male il bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre, che cambiano l’amaro in dolce e il dolce in amaro!”

L’espressione “che corrono dietro al male” significa che sono consumati dall’egoismo. È la condizione in cui una persona vede solo la propria volontà e non si cura affatto delle conseguenze che provoca sugli altri, i quali occupano un posto del tutto secondario nella vita, tali individui e la loro propria esistenza diventa tutta centrata su se stessi, finché ne è interamente consumata. Non esiste più nessuna preoccupazione del dolore, del danno o disagio causato ad altri, ciò che è importante è la propria volontà, felicità, soddisfazione a ogni costo. I propri interessi e desideri diventano preminenti su ogni altro aspetto della vita. Lucifero è il miglior esempio di tutto ciò, la sua fine dovrebbe parlare fortemente al nostro cuore e svegliarci riguardo a questo principio di egoismo che ci seduce.

Dio disse che l’albero conteneva sia il bene che il male. Satana disse che non era così e sta dicendo la stessa menzogna ancora oggi a noi. Il suo obiettivo non è cambiato, uccidere coloro che Dio ama attraverso un lavoro malvagio nella vita personale e all’interno delle loro comunità. La Parola di Dio ci dice di “aggrapparci a ciò che è buono” per un motivo importante salvarci dal male ed eventualmente salvare la nostra anima. Romani 12:9 ci dice che proprio come satana seminava il dubbio in Eva, così oggi egli mette in dubbio la Parola di Dio e perverte ciò che essa dice.

Ai nostri giorni abbiamo creato un nuovo concetto di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato. Posso chiamarla: la zona grigia? Un principio che non è nero, ma non è neppure bianco. Sull’albero non c’era un terzo frutto qualcosa nel mezzo tra il bene e il male. La Bibbia non ci mostra una “terza” categoria. Allo stesso modo la nostra vita è una ricerca

verso il bene o verso il male (vedi Galati 5:19 a 22). Il male è sempre evidente tra questi “professionisti”, ma lo spirito di questo mondo vorrebbe renderlo molto vago, (nonostante sia sempre chiaro come il naso sulla nostra faccia), ma chiunque cammini nello spirito del bene può vederlo chiaramente.

In che modo tutto questo si applica a noi Chiesa di oggi? È molto facile applicare il male su Hitler, Stalin o Satana, ma a me e a coloro che fanno parte della chiesa? Oh, adesso il principio diventa un pochino più personale, quando la carnalità si manifesta tra di noi e ci sono potenze in campo che “giocano” per ottenere posizione, il male è alla porta e sta bussando. Alcuni non si fermeranno davanti a nulla di mettere se stessi prima, anche se ciò significa offendere, accusare, infamare o spargere falsa testimonianza, pur di raggiungere i propri fini. Una posizione di leadership diventa una manovra politica invece che un appuntamento divino. Dovrebbero essere desideri integri e non intenti malvagi. I fini non giustificano mai il male tra di noi. Paolo si batteva per questo nella primitiva Chiesa, diceva che alcuni avevano desideri malvagi da cui volevano trarre profitto all’interno della Chiesa di Cristo altri, invece, volevano prevalere come leader, capi, al punto da estromettere Paolo dalla chiesa che lui stesso aveva fondato e dato vita. Divisioni, maldicenza, litigi erano la triste realtà e frutto del male che si era moltiplicato tra di loro. Ciò portò dolore e sofferenza non solo in coloro che erano coinvolti ma indeboli anche la testimonianza della Chiesa e rappresentava un segno che il male aveva alzato la sua brutta testa alla porta.

Paolo ci ammonisce a prendere una posizione contro il male e a fare il bene. Fuggiamo dal male e mettiamo le nostre braccia intorno ai piedi di Gesù ogni giorno e teniamoli stretti se ci teniamo alla vita! (Mia interpretazione).

Il male è una forza

In Isaia 5:20 dice:

“Guai a quelli che chiamano bene il male...”.

cieca che ci tiene lontano dal ragionamento lucido; quando è dentro di noi, ogni cosa è offuscata, il modo in cui vediamo gli altri e il nostro modo di agire verso di loro. A causa delle nostre azioni malvagie pensiamo che anche gli altri vogliono agire contro di noi; coloro che praticano il male non si fidano, perché non hanno fiducia neppure di se stessi e temono che quello che hanno seminato tornerà loro per così dire...“a casa”. Costoro vivono nella costante aspettazione che il male che hanno fatto verrà rifatto loro.

Questo è un prezzo alto, pace e speranza sembrano sempre molto lontane poiché non c'è nessuno di cui ci si possa fidare.

Gesù è pura bontà e coloro che Gli si affidano non saranno mai delusi. La nostra tendenza è di raggiungere l'umanità nella misura in cui la gente mostra bontà e fiducia,

sembra ascoltare, amare e comprendere, in realtà si tratta di uomini e saremo presto delusi quando metteremo su di loro la nostra fiducia. Dio conosce ciò che è nel cuore degli uomini. Confida in Gesù ed esprimerai la bontà, tutte le altre strade sono un gran rischio, il male ci spinge solo a confidare sempre più nell'uomo e a ignorare Gesù.

Dio chiese ad Adamo perché si nascondesse, pensi che Dio non lo sapesse? Certo che lo sapeva ma voleva che Adamo ammettesse ciò che era diventato, perché finché non ammettiamo la verità su noi stessi, siamo condannati a vivere una vita sotto l'orribile principio del male. Non c'è via d'uscita se non il ravvedimento e la ricerca del perdono di Dio, diversamente la nostra vita sarà nella solitudine e alienata da Dio e forse anche dagli altri, quando le relazioni diventano impossibili da mantenere.

Il male può inserirsi quando apriamo la nostra mente verso ciò che lo riguarda. Ciò a cui pensiamo con insistenza diventerà ciò che il nostro cuore desidera e da lì le nostre azioni compiranno ciò che il nostro cuore ha determinato. Quando lasciamo che il male prenda posto nella nostra mente, apriamo la porta ad azioni malvagie che influenzeranno noi e gli altri. La nostra mente può essere letteralmente invasa dal male. Attraverso le molteplici forme e accessi ai

media, oggi la pornografia e tutte le altre sorti di male possono trionfare se permettiamo che riempiano la nostra mente e la controllino attraverso immagini corrotte che bombardano i nostri sensi e il nostro cuore. Viviamo in un'era di libero accesso ad internet e ai mass-media che ha causato una semina di malvagità nella nostra vita e ha distrutto (o tenta di farlo) il nostro uomo interiore. Le Scritture ci dicono di fuggire dal male e nonostante non sia facile, coloro che lo fanno ne troveranno solo bene, gioia e pace.

Il male proprio come nel giardino è oltremodo manipolativo, userà, ingannerà ed infine distruggerà tutti coloro che lo praticano. Hitler uccise coloro che lo aiutarono ad uccidere nella sua strada per il potere. Questa è la faccia crudele e più brutta del male ed essa si ripete continuamente allo stesso modo nel corso delle epoche.

**C'è una grande
speranza nella potente
testimonianza di Dio
che sommerge il male
con il bene, Egli può prendere
una persona malvagia
e trasformarla
in un campione
di bontà**

C'è una soluzione, Dio ha provveduto una soluzione al male, è il primo frutto dell'albero. Il male è tutto ciò che il bene non è. Il bene dà vita, è preoccupato per gli altri e il loro benessere, è paziente e benevolo, il solo modo per sottomettere la miseria del male è attraverso lo spirito di bontà che deriva da

Gesù.

Il male non è sempre chiaramente riconoscibile attraverso i suoi ambasciatori, la sua natura è ingannevole, Hitler ha mostrato anche tenerezza nei momenti in cui mostrava attenzione per i bambini e gli animali. Si presentava come un gentiluomo, un nonno, mentre baciava i bambini ed era molto affettuoso nei momenti privati della sua vita. Coloro che erano d'accordo con lui e lo sostenevano videro una personalità gioviale e amichevole, ma altri furono sequestrati, torturati e uccisi. Quello fu un altro volto del male, la sua schizofrenia. Un momento poteva comprare per i suoi amici bellissimi doni e lodare la bellezza della natura, subito dopo poteva commettere il male come nessun altro nella storia. Egli pensava di far bene! Il male delude, come sempre. Hitler tentò di combattere inventando delle scuse e nascondendo le sue vere intenzioni alla Germania e al mondo. Cadde nella depressione e anche se disse di essere

il “Padre della Germania” tentò di nascondersi e di isolarsi quando poté. A nessuno era permesso parlare della verità dei suoi errori. La sua vita intera fu trascorsa a nascondere, mentire, ingannare sul vero se stesso, ma il male sempre presenta “il conto”. Non c’è nessun nascondiglio, anche se sei il “Padre”; questo fu un altro segno del male che lo ha consumato facendogli pagare un prezzo alto per aver scelto il frutto sbagliato.

Ogni male deve essere trattato dalle radici. Orgoglio e l’amore per se stessi deve essere messo da parte a favore dell’umiltà e del ravvedimento. Gesù gridò dalla croce, “perdona loro”, e quel giorno il male fu trattato dalla radice, fu inferto un colpo mortale che verrà rivelato nel giorno del ritorno del Signore. Oggi la risposta è la stessa e il messaggio grida dando speranza a tutti.

In Atti 9:1 vediamo Saulo di Tarso (più tardi l’Apostolo Paolo) interamente controllato da intenzioni malvagie. Desiderava uccidere, torturare e imprigionare chiunque non fosse d’accordo con lui. Era zelante nei suoi intenti malvagi e Satana attraverso di lui aveva un perfetto esecutore dei suoi inganni contro la vera Chiesa appena nata, ma Dio aveva altri piani! Il Suo piano era di fare di Paolo uno dei più grandi campioni di fede del Nuovo Testamento. C’è una grande speranza nella potente testimonianza di Dio che sommerge il male con il bene, Egli può prendere una persona malvagia e trasformarla in un campione di bontà!

Apocalisse dice che quando i sigilli saranno rotti una valanga di male cadrà sulla Terra come mai era accaduto prima. In Il Tess:2:12 Paolo sta parlando dei segni della fine dei tempi. Questo spiega perché molti uomini saranno condannati nell’ultima parte della storia degli uomini sulla Terra. Sarà difficile per molti ravvedersi mentre gioiranno nel male. Penso che stiamo vedendo già questa realtà in embrione. La Bibbia ci dice che diventerà peggio proprio prima della fine, coloro che camminano nella luce devono essere diligenti. Tutto il Nuovo Testamento è pieno di avvertimenti e di guida per i credenti. Per quale motivo? Per insegnarci come essere pronti e forti nell’affrontare la grande malvagità che sta per arrivare sulla Terra. Ti voglio incoraggiare, anche se sembra che il male sia dominante e minaccioso, c’è una grande speranza, Gesù supera il male ed esso non sarà vittorioso per sempre. Le cose saranno

diverse ma dobbiamo essere pazienti e vigili.

Ogni volta che satana mostra il male ai figli della Luce, Dio lo usa per sconfiggere satana e rinforzare i Suoi, quelli che veramente Lo amano. Ricorda alla fine tutto sarà per Dio e la Sua gloria e non per noi.

La Parola di Dio ci ricorda che tutti gli uomini sono depravati. Non c’è bene in noi stessi. Non dobbiamo sentirci condannati per il male che sentiamo in noi ma dobbiamo sentire la convinzione di un cuore sensibile che ci conduce verso la Parola di Dio e Cristo che operano nella nostra vita, diversamente la situazione è senza speranza poiché la depravazione è nella nostra natura, se facciamo il bene come credenti è solo perché Cristo vive in noi e non per la nostra bontà.

Secondo le intenzioni di Dio la morte non era una parte naturale della vita umana, ma è stata un risultato innaturale prodotto dal male che abbiamo accettato nella rappresentanza di Adamo ed Eva, tuttavia Dio nel Suo amore infinito e nella Sua sapienza incomprendibile ha rimosso anche l’ultimo pungiglione della morte attraverso la vita, la morte e la resurrezione di Gesù, l’unico giusto morto per tutti gli ingiusti, che spiega il senso appropriato di pace e il trionfo che accompagna la tristezza della morte dei credenti.

Come credenti abbiamo la responsabilità di partecipare al frutto che è proprio del bene, amando, con cuore compassionevole e vero gli altri e mostrando generosità e benevolenza. Facciamo sì che questi attributi abbondino in noi e vinceremo sul male. Amen.

Con amore Clark





**Quando un'anima si abbandona a Dio,
Dio non l'abbandonerà.**

**Un uomo umile ha un vantaggio
sull'uomo orgoglioso: non può cadere**

**L'orgoglio è il tormento del peccatore,
ma l'umiltà è l'ornamento dei santi.**

**Meglio è il peccato che mi umilia
che il dovere che mi inorgoglisce.**

**Dio cerca persone ordinarie
per un lavoro straordinario.**

**Molti sono umiliati ma non umili;
bassi, ma non abbassati.**

**Una persona ti è veramente
amica nella misura
in cui ti avvicina a Dio.**

**Chi non ha una visione dell'eternità,
non ha un buon controllo del tempo.**

**Le persone leggeranno nel tempo
le orme che abbiamo lasciato.**

°GRIDO DI BATTAGLIA
Semestrale Missionario di
"CRISTO E' LA RISPOSTA"
Anno XX Supp.di n.72 - Sett. 2010
Sped. in A.P. Art. 20/C
Legge 662/96 Benevento CPO
Dir. Resp. Tina Della Cananea
°STAMPA: Tip. Grafikarte
via C. Rufo, 16 Roma
Tel. 06 76908009
°RECAPITO POSTALE
Ass. Miss. Crist. Evangelica
CRISTO E' LA RISPOSTA
Cas. Post. 163, 82100
BENEVENTO
TEL. 328/4861536
E-mail: info.tenda@cristoelarisposta.it
E-mail: citaitaly@gmail.com
www.citaitaly.com
www.cristoelarisposta.it
C.C.P. 10518827

SETTORE AUDIO :
audio.tenda@cristoelarisposta.it
tel. 338/9055570

SETTORE VIDEO :
video.tenda@cristoelarisposta.it
tel. 339/4633963

SETTORE LIBRI :
libri.tenda@cristoelarisposta.it
tel. 349/2210667
349/3203201

**Impariamo la brevità da Gesù.
Il suo discorso più grande può essere
letto in otto minuti (Mt 5-7)
La sua storia più nota può essere
letta in novanta secondi (Lc 15.11-23)**

**Egli ha riassunto la preghiera
in cinque frasi (Mt 6:9-13)**

**Ha messo a facere gli accusatori
con una sfida (Gv 8:7)**

Ha salvato un'anima con una frase (Lc 23:43)

**Ed ha riassunto tutti i suoi comandamenti
in un comandamento solo (Gv 15:12)**

**Se Dio tollera i miei errori,
non posso io tollerare gli errori altrui?**

**Se Dio perdona i miei errori,
non posso io perdonare gli errori altrui?**

Se Dio mi permette con le mie fissazioni e

**le mie mancanze, di chiamarlo Padre,
non dovrei forse estendere la stessa**

grazia agli altri? Una cosa è certa,

**quando andremo in paradiso, saremo
sorpresi di incontrare alcune persone.**

E qualcuno di loro sarà stupita di vedere noi lì.

**Con il denaro posso comprare:
un letto, ma non il sonno.**

Il cibo, ma non l'appetito.

Libri, ma non l'intelligenza.

Il lusso, ma non la bellezza.

Una casa, ma non una famiglia.

La medicina, ma non la salute.

Il sesso, ma non l'amore.

Il divertimento, ma non la felicità.

Un crocifisso, ma non la fede.

Un posto al cimitero,

ma non un posto in cielo.